



EMERGENZA IDRICA 2026

Ordinanza finalizzata al contenimento dei consumi idrici dall'invaso di Maccheronis sul fiume Posada – Deliberazione n° 54 del 0/09/2026

PREMESSO CHE, a causa del perdurare del periodo siccitoso e del ridotto volume idrico attualmente disponibile presso l'invaso multisettoriale di Maccheronis sul fiume Posada, l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), con nota prot. n. 11165 del 23 settembre 2026, ha invitato questo Consorzio di Bonifica ad adottare con ogni consentita urgenza specifiche misure di restrizione dei consumi, riservando la risorsa agli usi civili e assimilati, zootecnici e alle sole colture agricole pluriennali (serre, vivai e frutteti specializzati);

PRESO ATTO che, alla data odierna, il volume idrico presente nell'invaso è inferiore a 2,2 milioni di metri cubi, corrispondenti a circa il 10% del volume invasabile;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 54 in data 30.09.2026,

CONSIDERATO che l'acquedotto irriguo gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale alimenta, oltre alle numerosissime utenze irrigue, anche i potabilizzatori comunali e delle utenze turistiche presenti nei Comuni di Siniscola, Posada, Budoni e San Teodoro e non risulta pertanto possibile la chiusura completa e immediata dell'acquedotto stesso;

RITENUTO, per quanto sopra, necessario ed urgente emanare un provvedimento formale per regolamentare la sospensione delle erogazioni irrigue e le modalità d'uso e vigilanza della rete consortile nel Distretto del Posada

DISPONE, CON EFFETTO IMMEDIATO,

- 1) il divieto generale di utilizzo dell'acqua per scopi irrigui per tutte le utenze alimentate dalla rete consortile derivata dall'invaso di Maccheronis;
- 2) dietro motivata richiesta, da presentarsi secondo le modalità previste dal vigente "*Regolamento per l'esercizio irriguo e la gestione della rete di dreno consortile*", potranno essere rilasciate specifiche deroghe esclusivamente per serre, vivai e frutteti specializzati nonché per gli usi civili potabili e assimilati (alimentari ed igienico-sanitari) e per gli usi aziendali destinati alla sanità animale e all'abbeveraggio del bestiame;
- 3) le eventuali istanze in deroga saranno valutate dal Consorzio di Bonifica in relazione alle disponibilità effettive della risorsa e alle priorità individuate nell'attuale fase di criticità.

DISPONE INOLTRE

In assenza di diverse o specifiche disposizioni da parte degli Enti regionali di governo della risorsa idrica, a partire dal giorno 7 ottobre 2026, la chiusura completa di tutti i rami dell'acquedotto irriguo non alimentanti i potabilizzatori comunali gestiti da Abbanoa S.p.A. o quelli di pertinenza degli insediamenti abitativi e turistici specificatamente autorizzati.

Al fine di evitare usi non autorizzati della risorsa, per tutta la durata della presente Ordinanza il Consorzio provvederà a verificarne il puntuale rispetto mediante controlli in campo effettuati dal proprio personale. Le Amministrazioni Comunali di Siniscola, Posada, Budoni, San Teodoro e Torpè e gli altri Enti e Istituzioni del territorio, ciascuno per la propria competenza, sono invitate a vigilare sul rispetto di tale divieto.

Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dal vigente Regolamento Irriguo e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia, salvo ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari per la salvaguardia degli interessi collettivi tutelati.

Il Consorzio si riserva la facoltà di disporre nuove o diverse prescrizioni qualora ciò si rendesse necessario a seguito delle evoluzioni dell'emergenza o delle indicazioni emanate dalle Autorità regionali.

Tutti gli aggiornamenti saranno disponibili sul sito del Consorzio all'indirizzo www.cbasc.it.

Nuoro 01/10/2026

IL PRESIDENTE
Ambrogio Guiso